



COMUNE DI AIDOMAGGIORE
(Provincia di Oristano)

PLUS
ANNO 2021

**PIANO LOCALE UNITARIO DEI
SERVIZI ALLA PERSONA
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'
E DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA
NON ASSOCIATA
NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE**

PLUS 2020
PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI
GESTITI IN FORMA NON ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-
ASSISTENZIALE

INDICE

Interventi rivolti alla generalità della popolazione

Scheda programmazione n° 1 - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	pag. 3
Scheda programmazione n° 2 - INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA E INCLUSIONE SOCIALE	pag. 4
Scheda programmazione n° 3 - ATTIVITA' CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	pag. 6

Area anziani

Scheda programmazione n° 4 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA	pag. 8
Scheda programmazione n° 5 - INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO ANZIANI INSERITI IN STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA	pag. 10
Scheda programmazione n° 6 - SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI	pag. 11

Area minori

Scheda programmazione n° 7 - AGGREGAZIONE ED ANIMAZIONE ESTIVA	pag. 13
Scheda programmazione n° 8 - SERVIZIO SOCIO_EDUCATIVO TERRIT E INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'	pag. 15

Fondo regionale per la non autosufficienza

Scheda programmazione n° 9 - PROGETTI PERSONALIZZATI LEGGE 162/98	pag. 18
Scheda programmazione n° 10 - PROGETTI RITORNARE A CASA PLUS	pag. 19

Area nuove povertà

Scheda programmazione n° 11 - PROGRAMMA REIS	pag. 21
--	---------

Fondi destinazione vincolata

Scheda programmazione n° 12 - TRASFERIMENTI ECONOMICI A FAVORE DI SOGGETTI CON PARTICOLARI PATOLOGIE - L 13/89	pag. 23
Prospetti riepilogativi contribuzione utenza	pag. 24
Prospetti riepilogativi contribuzione utenza Buono Servizio Assist. Domic	pag. 25
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ENTRATE	pag. 26
PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE	pag. 27

INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE

Scheda programmazione n°1.

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE			
AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE			
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE			
DESCRIZIONE SERVIZIO	Attuazione delle funzioni in materia di assistenza sociale sul piano della programmazione, gestione ed organizzazione dei servizi, riferiti alla globalità della popolazione.			
NUMERO UTENTI n. medio mensile				
TIPOLOGIA UTENTI	Multiutenza (nuclei familiari, anziani, disabili, minori ecc...)			
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>L'azione del Servizio Sociale seguirà diverse metodologie, di intervento: operativa, promozionale, preventiva, assistenziale - riparativa, con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere e studiare gli stati di bisogno presenti nella comunità locale e, conseguentemente, migliorare qualitativamente i servizi già esistenti, e/o riproporne dei nuovi, perfezionando modelli organizzativi sempre più snelli a vantaggio dell'utenza dello stesso servizio; - attivare piani di intervento individualizzati e interventi specifici, mirati a rimuovere le cause del disagio con l'utilizzazione delle risorse umane e finanziarie esistenti; - promuovere e garantire l'integrazione della persona (singolo, gruppo) all'interno della comunità di appartenenza, prevenendo in tal modo meccanismi di emarginazione ed espulsione. 			
ATTIVITA' DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - gestione dei servizi ed erogazione degli interventi e prestazioni previsti nel PLUS anno 2021 in forma di gestione associata unitaria e in forma di gestione non associata, e dalla normativa del settore; - predisposizione ed aggiornamento del sistema informativo dei servizi, per quanto concerne la modulistica, aggiornamento archivio soggetti-utenti, acquisizione della normativa e documentazione necessaria allo svolgimento dei procedimenti; - cura dell'aspetto tecnico professionale: colloqui, visite domiciliari, partecipazione a riunioni ed incontri di verifica e programmazione con diverse istituzioni, etc.. - cura dell'aspetto burocratico amministrativo relativo alla gestione e coordinamento degli interventi e servizi assegnatigli. - segretariato sociale. 			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	<p>Amministratori, Rappresentanti degli Enti con i quali si collabora, e dei servizi del territorio; rappresentanti delle ditte, cittadini-utenti. Verifica semestrale sugli obiettivi assegnati, mediante esame del nucleo di valutazione istituito dalla Giunta Comunale. Verifiche in itinere, colloqui, visite domiciliari, riunioni. per la valutazione delle attività realizzate</p>			
LOCALI	Sede comunale			
OPERATORI COINVOLTI	Un assistente sociale a tempo pieno ed indeterminato			
FORMA GESTIONALE	Comunale	X	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Comune di Aidomaggiore			
DURATA INTERVENTO	Annuale			

SCADENZA CONTRATTO	Tempo indeterminato
---------------------------	---------------------

Scheda programmazione n°2

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<i>INTERVENTI DI ASSISTENZA ECONOMICA E INCLUSIONE SOCIALE</i>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Interventi di sostegno socio-economico al reddito familiare e all'inclusione sociale, volti ad assicurare il minimo vitale a nuclei familiari sprovvisti di reddito per motivazioni diverse.
NUMERO UTENTI	2/3 annuali
TIPOLOGIA UTENTI	Cittadini singoli o nuclei familiari privi di reddito o con reddito insufficiente e/o inferiore al minimo vitale.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - alleviare la situazione di disagio; - consentire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita; - riacquistare l' autonomia socio-economica; - evitare ogni fenomeno di stabilizzazione della condizione di disagio e processi di esclusione sociale; - favorire processi di inserimento/reinserimento dei soggetti in situazione di bisogno nel mondo produttivo; - promozione di processi di responsabilizzazione, di valorizzazione delle risorse personali, di recupero dell'autostima, di riappropriazione di un ruolo all'interno della comunità di appartenenza;
ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Interventi di carattere economico (di tipo continuativo, o straordinario o sotto forma di voucher per acquisto viveri, prodotti per l'igiene dell'abitazione ecc, pagamento di quote per servizi vari, pagamenti a titolo di anticipazione anche compartecipazione di rette) integrati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di segretariato sociale; - sostegno e accompagnamento delle persone in condizione di disagio; - avvio di azioni integrate tese ad alleviare la situazione di disagio e consentire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali. - attivazione di percorsi personalizzati di aiuto elaborati sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e possono prevedere: - attività di pubblica utilità realizzata prioritariamente attraverso: - l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune, come specificato dal c. 34 dell'art. 8 della L.R. 3/2008 o presso le ditte accreditate nell'albo istituito dal Plus di Ghilarza; - orientamento socio-lavorativo; - attività che consentano la valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale; - permanenza, o dove necessario il rientro, - educazione alla cura della persona, l'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità; - miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI -	Servizio sociale professionale, servizi territoriali, famiglie Colloqui, visite domiciliari, incontri periodici Le verifiche vengono effettuate dal servizio sociale prima, durante e dopo l'intervento, sia

STRUMENTI - TEMPI		mediante strumenti di natura professionale quali visite domiciliari e colloqui, sia attraverso verifiche sui redditi tramite gli organi competenti (Inps, Guardia di finanza o Agenzia delle entrate) e con il coinvolgimento degli uffici comunali.			
LOCALI		Sedi individuate per l'espletamento delle attività.			
OPERATORI COINVOLTI		Assistente sociale ed operatori servizi territoriali.			
FORMA GESTIONALE		Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>
ENTE GESTORE		Comune di Aidomaggiore e/o servizi territoriali			
DURATA INTERVENTO		Annuale a domanda individuale			
SCADENZA CONTRATTO					
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€ 3.570,00 Risorse Proventi ex Eca			
	SPESE	€ 3.570,00 Risorse Proventi ex Eca			

Scheda programmazione n°3.

COMUNE DI	<i>AIDOMAGGIORE</i>
AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI RIVOLTI ALLA GENERALITA' DELLA POPOLAZIONE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<i>ATTIVITA' CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE</i>
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Gestione del centro di aggregazione sociale "Santu Jorzi" istituito presso il Comune di Aidomaggiore. I locali del centro sono ubicati nell'abitato del Comune, in luogo tale da consentire un facile scambio con l'ambiente sociale esterno ed un agevole accesso all'utenza.</p> <p>Il Centro di Aggregazione Sociale, si identifica quale struttura sociale a ciclo diurno quale sede di riferimento e d'incontro per la vita comunitaria e per la generalità dei cittadini, con la funzione di promuovere iniziative ed attività educative, formative, di aggregazione culturale, ricreativa di orientamento e di informazione, di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la Comunità. All'interno del centro trova allocazione anche uno spazio ludoteca per i minori, che favorisce la socializzazione, il gioco collettivo, la sperimentazione di nuove situazioni relazionali.</p>
NUMERO UTENTI n. medio mensile	30/35 persone
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Il centro, in quanto sede di riferimento della vita comunitaria, si rivolge ad una utenza indifferenziata, pur promuovendo la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di soggetti a rischio e con difficoltà relazionali, differenziandone e stimolandone la partecipazione in relazione agli interessi e alle iniziative.</p> <p>Sono ammessi ad usufruire dei servizi del centro le persone residenti e/o temporaneamente dimoranti nel territorio comunale.</p> <p>Gli utenti saranno suddivisi in gruppi in modo da consentire l'accesso alla struttura per un massimo trentacinque/quaranta persone.</p>
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>Il centro intende offrire ampie opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero, a valenza formativa e socializzante, nonché promuove momenti di incontro con finalità di prevenzione in relazione a stati di solitudine e di disagio.</p> <p>Può fungere da punto di appoggio per altri servizi sociali, educativi (SET-SPAZIO LUDOTECA-ATTIVITA' ANIMAZIONE MINORI), socio-assistenziali territoriali; esso favorisce l'aggregazione e l'instaurarsi di significativi rapporti dai quali potranno scaturire anche momenti di autogestione e cooperativismo.</p> <p>Il centro si prefigge prevenire eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, di realizzare senza fini di lucro iniziative di carattere ricreativo, culturale, sociale, sportivo e di informazione, che permettano ai partecipanti di essere destinatari e protagonisti.</p>

ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>Il centro di aggregazione sociale intende continuare a rappresentare la sede di una pluralità di iniziative ed attività di promozione, sostegno, animazione e socializzazione rivolte alla generalità della popolazione, e nello specifico a minori, adolescenti, giovani, anziani, soggetti diversamente abili, e altri soggetti in situazione di disagio sociale e relazionale. Le iniziative del centro sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale dei cittadini da perseguire attraverso le seguenti attività, elencate a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di sostegno e di socializzazione rivolte alla generalità della popolazione, in specie agli anziani, ai minori ai soggetti diversamente abili; - consulenze professionali gratuite, segretariato sociale e servizio sociale professionale; - iniziative ricreative e di socializzazione, laboratori di animazione espressiva; - servizio educativo; - attività strutturate, libere e autogestite; - iniziative culturali, sportive e di informazione; - hobby, attività di lavoro artigianali; - attività di solidarietà sociale; - attività per favorire lo scambio intergenerazionale, anche attraverso la realizzazione di gite e soggiorni; - attività di ludoteca spazio gioco libero e strutturato con o senza giocattolo. <p>Il centro potrà fruire anche dei servizi ed attività offerti dalla biblioteca, archivio e sala lettura.</p> <p>Le attività possono variare ed essere integrate in relazione alle esigenze delle singole realtà sociali e saranno gestite con personale specializzato e/o altri esperti tecnici di settore.</p> <p>Come stabilito dalla normativa in materia, le prestazioni corrisposte saranno prevalentemente gratuite escluse quelle per cui verrà specificatamente prevista la partecipazione al costo del servizio come e se disciplinato dalla normativa specifica del settore.</p>			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	<p>Servizio sociale professionale, servizi territoriali, famiglie , terzo settore. Colloqui, visite domiciliari, incontri periodici con famiglie ed operatori.</p>			
LOCALI	CAS Santu Jorzi via Cortejosso n. 2			
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale ed operatori servizi territoriali individuati.			
FORMA GESTIONALE	Comunale	X	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Ditta individuata attraverso procedura di gara			
DURATA INTERVENTO	Annuale			
SCADENZA CONTRATTO				
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	<p>€ 13.749,99 di cui € 5.000,00 Fondo sistema integrato servizi alla persona € 7.749,99 Avanzo vincolato € 1.000,00 Contribuzione utenza</p>		
	SPESE	<p>€ 13.749,99 di cui € 5.000,00 Fondo sistema integrato servizi alla persona € 7.749,99 Avanzo vincolato € 1.000,00 Contribuzione utenza</p>		

AREA ANZIANI

Scheda programmazione n° 4.

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	ANZIANI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZI DI AIUTO ALLA PERSONA (VOUCHER)
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>La gestione del servizio di assistenza domiciliare è stata avviata in forma associata nell'ambito del PLUS distretto di Ghilarza-Bosa mediante la formula dell'accreditamento, che prevede l'erogazione di Buoni Servizio (ossia voucher) in favore dei beneficiari individuati dal Comune sulla base del regolamento per l'assistenza domiciliare approvato a livello distrettuale. I beneficiari provvedono ad “acquistare” direttamente il servizio con le ditte accreditate per il territorio tramite procedura d'appalto gestita dal PLUS distretto di Ghilarza.</p> <p>Gli interventi sono costituiti dal complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale e concorrono in generale a favorire l'autonomia personale dell'utente nel proprio ambiente di vita ed a ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione, nel rispetto delle capacità di autodeterminazione.</p> <p>Il buono servizio erogato può prevedere delle quote a carico dei cittadini titolari dello stesso, tale quota viene calcolata in proporzione al valore dell' I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), così come precisato nello specifico regolamento.</p>
NUMERO UTENTI n. medio mensile	8/9
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Il servizio è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i nuclei familiari in cui sono presenti persone con ridotto grado di autosufficienza fisica e psico-fisica, con scarsa capacità organizzativa nel governo della casa, in situazioni di solitudine e di isolamento psicologico, che hanno difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno; - i nuclei familiari comprendenti minori a rischio di emarginazione in presenza di situazioni di grave disagio o di emergenza (difficoltà temporanea nella conduzione familiare, allontanamento dei genitori per cause di forza maggiore, periodi di ospedalizzazione degli stessi, ecc.); - persone con età superiore ai 65 anni che vivono da sole o in coppia, e che si trovano in condizione di isolamento, parzialmente o totalmente non-autosufficienti, prive o con ridotta rete familiare.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> - prolungare più a lungo possibile una dignitosa permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita, compatibilmente con le risorse e le condizioni di gravità, evitando nel contempo il ricorso all'istituzionalizzazione; - contribuire al mantenimento dell'equilibrio familiare, qualora sia appesantito da eccessivi carichi assistenziali verso qualcuno dei suoi componenti; - prevenire e recuperare situazioni a rischio di emarginazione sociale; - contribuire, con le altre risorse del territorio ad elevare la qualità della vita delle persone, favorendo la socializzazione e i rapporti interpersonali degli utenti, al fine di limitarne l'isolamento; - recuperare e mantenere le capacità residue della persona attivandone il più possibile le potenzialità; - facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi da parte dei potenziali utenti; - attivare interventi fondati su criteri di flessibilità, efficienza, efficacia. Qualità dell'offerta e costante monitoraggio.

ATTIVITA' DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> - aiuto volto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere; - aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche; - aiuto volto alla tutela igienico- sanitaria (da effettuarsi dietro prescrizione e sotto controllo medico); - interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti; - attività di aiuto e sostegno coordinato dall'assistente sociale comunale; - promozione e sostegno della vita di relazione; - interventi integrati con i servizi sanitari. 			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Assistente sociale, beneficiari e famiglie e altri soggetti coinvolti Schede mensili, relazione trimestrale, incontri operatori, visite domiciliari e colloqui. Compilazione del programma d'intervento concordato con il nucleo familiare prima dell'avvio del servizio e verifica in itinere del lavoro. Incontri periodici con le figure referenti e gli operatori delle ditte accreditate.			
LOCALI	Domicilio utenti			
OPERATORI COINVOLTI	Operatori delle cooperative accreditate			
FORMA GESTIONALE	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Ditte accreditate dal PLUS distretto Ghilarza Bosa.			
DURATA INTERVENTO	Annuale.			
SCADENZA CONTRATTO				
ORE MEDIE MENSILI	50 ore			
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€ 7.424,17 di cui € 5.000,00 Fondo sistema integrato servizi alla persona € 2.424,17 Avanzo vincolato		
	SPESE	€ 7.424,17 di cui € 5.000,00 Fondo sistema integrato servizi alla persona € 2.424,17 Avanzo vincolato		

Scheda programmazione n° 5

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE		
AREA D'INTERVENTO	ANZIANI		
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	INTEGRAZIONE RETTA DI RICOVERO ANZIANI INSERITI IN STRUTTURA RESIDENZIALE		
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Mantenimento degli anziani nelle strutture residenziali in attuazione di un intervento personalizzato di natura sociale e/o socio-sanitaria eventualmente convenzionate con il Comune di Aidomaggiore, mediante la concessione di contributi volti all'integrazione del reddito per il pagamento delle rette di ricovero necessario degli utenti inseriti ai sensi dell'art. 6 c.4 ed art. 22 c. 2 della Legge 328/2000.</p> <p>La valutazione dei costi per gli eventuali inserimenti in strutture residenziali viene fatta sulla base delle disposizioni stabilite dalla normativa vigente.</p>		
NUMERO UTENTI n. medio mensile	2/3		
TIPOLOGIA UTENTI	Anziani non autosufficienti, in condizione di disabilità grave, privi di rete sociale e familiare e di redditi adeguati.		
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Garantire un supporto socio-assistenziale e sanitario adeguato.		
ATTIVITA' DA REALIZZARE	Erogazione contributi sotto forma di integrazione alla retta di ricovero, anche a titolo di anticipazione, ai sensi dell'art. 6 c.4 della Legge 328/2000, per l'attuazione di ricoveri necessari in struttura residenziale e di un intervento personalizzato di natura socio-sanitaria		
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI	<p>Operatore sociale, beneficiari, operatori della struttura residenziale.</p> <p>Le verifiche vengono effettuate dal Servizio sociale con il coinvolgimento del medico di famiglia e operatori della ASL (UVT), in momenti diversi sotto un profilo sociale, sanitario ed economico: nella fase iniziale di accoglimento dell'istanza al fine di valutare l'opportunità dell'inserimento in struttura, in itinere per confermare la necessità di proseguire l'intervento.</p>		
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale, ed operatori servizi residenziali, operatori sanitari		
ENTE GESTOREI	Strutture residenziali individuate.		
FORMA GESTIONALE	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Intercomunale	<input type="checkbox"/> Interistituzionale
DURATA INTERVENTO	Annuale		
SCADENZA CONTRATTO			
CONTRIBUZIONE UTENZA	Sarà prevista sulla base delle disposizioni stabilite dal DPGR n° 12/89 e n° 145/90 e delle disposizioni vigenti e secondo modalità che verranno successivamente individuate dall'Amministrazione Comunale		
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	<p>€ 31.508,48 di cui: € 11.930,00 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 12.508,48 Avanzo vincolato € 7.070,00 Fondi di bilancio Comunale</p>	
	SPESE	<p>€ 31.508,48 di cui: € 11.930,00 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 12.508,48 Avanzo vincolato € 7.070,00 Fondi di bilancio Comunale</p>	

Scheda programmazione n° 6

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	ANZIANI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI COMUNITA' INTEGRATA PER ANZIANI
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il servizio Comunità Integrata Anziani è stato istituito presso lo stabile concesso in comodato gratuito al Comune di Aidomaggiore dalla Parrocchia Santa Maria ad Palmas in Aidomaggiore, a seguito della conversione ed adeguamento del servizio e della struttura della Comunità Alloggio a suo tempo realizzato mediante l'utilizzo dei finanziamenti concessi con la LR. 37/98 e la partecipazione del Comune con fondi di bilancio.</p> <p>La struttura è stata inserita nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) del distretto Ghilarza-Bosa anno 2020 approvato in Conferenza dei Servizi del 18.02.2020.</p> <p>Dal mese di settembre 2020 la Comunità Integrata è stata affidata in concessione a terzi previo esperimento della procedura di gara.</p>
NUMERO UTENTI n. medio mensile	11 posti letto per Comunità Integrata.
TIPOLOGIA UTENTI	Persone di entrambi i sessi, con età superiore ai 60 anni non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>Le finalità sono quelle indicate nella Legge Regionale n°23 del 23 dicembre 2005, e più specificatamente nel suo Regolamento di attuazione ex articolo 43 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", DPGR n. 12/89, così come integrati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 53/7 del 29.10.2018 e nel Regolamento Interno di funzionamento della struttura.</p> <p>La Comunità Integrata per anziani è una struttura residenziale, caratterizzata da media intensità assistenziale, media e alta complessità organizzativa.</p> <p>La Comunità Integrata è una struttura idonea ad erogare prestazioni di natura assistenziale, residenziale e prestazioni programmate mediche ed infermieristiche, trattamenti riabilitativi, per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.</p> <p>La struttura si impegna ad assicurare all'anziano condizioni di vita adeguate alla sua dignità garantendo e favorendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il soddisfacimento delle esigenze primarie; 2. l'assistenza continuativa con un alto livello di prestazioni socio-sanitarie-assistenziali, la promozione dell'autonomia psico-fisica o il recupero delle capacità residue; 3. interventi mirati al superamento di tutti gli stati di emarginazione e di esclusione sociale, favorendo la fruizione di tutte le strutture esistenti nel territorio, sia ricreative che socializzanti; 4. il coinvolgimento dell'ospite nella gestione della comunità; 5. la cura e la promozione delle relazioni con i familiari e la comunità circostante

ATTIVITA' DA REALIZZARE	<p>La responsabilità gestionale della struttura è affidata all'ente gestore individuato in sede di gara, che assume la competenza di organizzare ed erogare le prestazioni di natura assistenziale, residenziale e prestazioni programmate mediche ed infermieristiche, trattamenti riabilitativi, per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.</p> <p>Al Comune competono funzioni di indirizzo, nella definizione degli obiettivi della gestione, il controllo in ordine al mantenimento dei livelli qualitativi, alla conformità della gestione agli obiettivi prefissati, riservandosi di effettuare, attraverso i propri uffici, tutti gli accertamenti ed i controlli prescritti dalla legge, nonché quelli che comunque ritiene opportuno effettuare per assicurare che da parte del soggetto gestore siano osservate tutte le pattuizioni contrattuali e il rispetto del regolamento.</p>				
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Assistente sociale, beneficiari e famiglie e altri soggetti coinvolti Schede mensili, relazione trimestrale, incontri periodici con le figure referenti e gli operatori della cooperativa.				
LOCALI	Comunità Integrata Anziani Via San Gavino n° 25.				
OPERATORI COINVOLTI	Assistente Sociale Comunale ed operatori della ditta concessionaria del servizio				
FORMA GESTIONALE	Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input type="checkbox"/>	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Associazione Il Girasole di Siligo				
DURATA INTERVENTO	L'affidamento della concessione della gestione e del servizio alla suddetta Associazione è stato previsto per la durata di anni cinque decorrenti dalla stipulazione del contratto eventualmente rinnovabili.				
SCADENZA CONTRATTO	Mese di settembre 2025				
IMPORTO RETTA MENSILE	L'importo della retta è stata stabilita in massimo € 1.900,00				
SPESE	<p>Il costo complessivo della gestione, comprensivo di tutti gli oneri e accessori necessari per garantire un'esecuzione perfettamente funzionale del servizio (spese del personale, tutte le spese fisse di gestione dei consumi acqua, gas, telefono, canoni e tributi, costi di esercizio e di manutenzione ordinaria presunti dell'immobile, degli impianti, delle attrezzature e/o beni presenti all'interno della struttura, ecc) sono a carico della ditta concessionaria.</p> <p>Dal mese di settembre 2020 la ditta verserà al Comune un canone di concessione pari ad € 3.416,00 annuali per la durata di 5 anni, oggetto di rialzo in sede di gara.</p> <p>Il canone di concessione sarà destinato per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e/o di miglioramento ed adeguamento della struttura.</p>				
CONTRIBUZIONE UTENZA	La contribuzione utenza, derivante dal pagamento della retta di inserimento, è incassata dalla cooperativa ed utilizzata per la gestione della comunità.				
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€ 3.416,00 Canone annuale di concessione			
	SPESE				

AREA MINORI

Scheda programmazione n° 7

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	AREA MINORI e FAMIGLIA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	AGGREGAZIONE ED ANIMAZIONE
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Dal mese di aprile 2015 il servizio è gestito in forma associata nell'ambito del PLUS del distretto Ghilarza – Bosa nell'ambito dell'area minori e famiglie.</p> <p>Il Comune di Aidomaggiore attiva gli interventi di potenziamento dei servizi oggetto della gara o di altri servizi complementari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1 del capitolato speciale d'accordo quadro per l'affidamento dei servizi relativi all'area minori e famiglie dei comuni del plus distretto Ghilarza-Bosa.</p> <p>E' prevista la realizzazione e gestione di attività di aggregazione e animazione sociale rivolte ai minori ed gli adolescenti quali interventi di promozione a livello territoriale di attività di sostegno sociale, educativo e ricreativo.</p> <p>Il servizio rappresenta uno spazio socio-educativo-relazionale, nel quale le istanze e i bisogni dei bambini vengono osservate, lette e rielaborate dagli operatori preposti.</p> <p>Si configura come intervento di promozione della cultura del gioco e articola la propria azione in momenti di pura espressione ludica, finalizzata alla socializzazione, prevedendo attività laboratoriali strutturate, capaci di far emergere le singole espressività.</p> <p>Rappresenta dunque il luogo privilegiato di osservazione delle dinamiche relazionali dei minori, promuove momenti di scambio e di sano confronto. Consente al bambino di essere attore protagonista del processo attraverso cui esplora, conosce, realizza.</p> <p>Gli operatori del centro di aggregazione e dello spazio ludoteca lavorano in stretta connessione con gli educatori del SET, i quali, all'interno del contesto ludico, possono attuare degli interventi mirati.</p>
NUMERO UTENTI Per n. utenti si intende n. medio mensile	20
TIPOLOGIA UTENTI	Minori in età compresa tra i 3 e i 17 anni
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>Promuovere le attività del centro di aggregazione sociale e spazio ludoteca con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire uno spazio di gioco e di crescita attraverso cui tutelare il diritto al gioco di tutti i bambini (convenzione ONU, art. 31); - restituire importanza e valore al gioco in quanto evento fondante per la crescita armonica dell'individuo; - promuovere sul territorio la diffusione della cultura ludica quale esercizio di libertà, creatività e opportunità di crescita individuale e sociale; - offrire un luogo di incontro e di aggregazione in cui siano possibili l'interazione, lo scambio e la conoscenza tra bambini provenienti da esperienze e vissuti differenti.

ATTIVITA' DA REALIZZARE		<p>Predisporre attività diversificate e spazi di ascolto, finalizzati alla promozione dei diritti e pratiche partecipative, attraverso la sollecitazione del protagonismo attivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attuare laboratori teatrali, musicali, creativi, espressivi, di manualità finalizzati alla sensibilizzazione di uno sviluppo eco-compatibile, nel rispetto del proprio paese, della natura, dell'ambiente e dell'altro; - organizzare momenti di aggregazione tra bambini e adulti, anche in occasioni di particolare interesse; - organizzare il servizio spiaggia day e/o soggiorno minori, - creare un collegamento con il territorio, con le istituzioni e i servizi presenti per programmare e svolgere insieme attività di carattere ludico-ricreativo; - condividere con gli operatori del servizio educativo interventi e obiettivi contenuti all'interno dei Piano Educativo Individualizzato (PEI); <p>Nell'azione verrà riservata particolare attenzione all'inclusione di minori in condizione di carenza o deprivazione sociale e/o stranieri.</p> <p>Per le caratteristiche del territorio, il servizio potrà essere organizzato per piccole aggregazioni di Comuni, la partecipazione sarà garantita attraverso il coinvolgimento delle famiglie, che verranno opportunamente stimolate a delle forme di partecipazione e autogestione (es. car-sharing) per il trasporto dei minori e per le altre attività proposte.</p>					
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		Operatore sociale, operatori dei servizi, famiglie, scuole. Schede mensili, incontri di verifica					
LOCALI		Centri di aggregazione e altre sedi (ad es. spazi esterni) individuate dalle Amministrazioni coinvolte.					
OPERATORI COINVOLTI		Assistente sociale del Comune, Equipe psico-pedagogica del PLUS, Equipe del servizio educativo e attività di animazione: figure professionali della ditta aggiudicataria					
FORMA GESTIONALE		Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Interistituzionale	<input type="checkbox"/>
ENTE GESTORE		RTI Ighinos ed altre ditte individuate a seguito di procedura di gara					
DURATA SERVIZIO							
CONTRIBUZIONE UTENZA		E' prevista per i servizi a domanda individuale secondo modalità che verranno successivamente individuate dall'Amministrazione.					
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€ 20.260,83 di cui: - € 16.418,17 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona - € 1.260,83 Avanzo Amministrazione - € 1.321,00 contribuzione utenza					
	SPESE	€ 20.260,83 di cui: - € 16.418,17 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona - € 1.260,83 Avanzo Amministrazione - € 1.321,00 contribuzione utenza					

Scheda programmazione n° 8

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	AREA MINORI e FAMIGLIA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE ed INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Nell'ambito dell'area età evolutiva famiglia e giovani il PLUS Distretto di Ghilarza- Bosa gestisce in forma associata sia il servizio educativo territoriale che il servizio di equipe psico-pedagogica al fine di coordinare le attività del set in gestione associata.</p> <p>I servizi prevedono l'erogazione di una serie di interventi che rispondono alle esigenze dei minori, delle famiglie e della comunità intesa come opportunità educativa, oltreché porre in essere interventi di supporto alla genitorialità in favore di bambine e bambini, ragazze e ragazzi ed adolescenti con una situazione familiare pregiudizievole per la loro crescita.</p> <p>L'intervento garantisce una gamma di azioni rivolte al singolo o al gruppo, partendo dalla prevenzione primaria -attraverso la promozione e il sostegno delle reti comunitarie -e arrivando alla presa in carico e all'intervento specialistico in presenza di difficoltà educative, cognitive, emotive, relazionali. A tal fine, il servizio dovrà integrarsi con il territorio per utilizzarne le potenzialità e le risorse, in un'ottica di lavoro multidimensionale comunque rispettosa delle realtà locali.</p> <p>Il processo dovrebbe portare alla strutturazione di centri di azione educativa diffusi sul territorio, con un modello di intervento omogeneo, supportato da azioni di accompagnamento tecnico e formativo da parte dei soggetti coinvolti in relazione alle diverse agenzie educative, con la finalità di condividere metodologie e strumenti di lavoro.</p> <p>Il servizio si inserisce in una gamma di azioni avviate a favore dei minori e delle famiglie dal PLUS che, in ottemperanza al proprio mandato, persegue la finalità di garantire modelli di intervento e livelli di prestazioni omogenee per tutto il territorio.</p> <p>Con questo intervento il Comune di Aidomaggiore intende attivare gli interventi di potenziamento dei servizi oggetto della gara o di altri servizi complementari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.</p>
NUMERO UTENTI	<p>Minori in età di scuola primaria, scuola secondaria di primo grado o secondaria di secondo grado e relative famiglie.</p> <p>Il numero è flessibile ed individuato dal Responsabile dei servizi sociali in rapporto all'analisi delle problematiche dei singoli e gruppi, o su segnalazione delle famiglie o istituzioni territoriali.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	<p>I destinatari sono i minori compresi nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi sistemi familiari.</p> <p>Sono destinatari del servizio, prioritariamente, i seguenti soggetti, residenti nei Comuni afferenti al Plus, tra cui anche Aidomaggiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea a garantire cure adeguate e ad esercitare la funzione educativa o che richiedano un intervento di sostegno alla genitorialità; - minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento; - nuclei con grave conflittualità genitoriale e/o contenziosi relativi

	<p>all'affidamento dei figli in regime di separazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - situazioni di devianza; - minori con certificazione di disabilità, D.S.A. ecc.; - minori in situazioni di sospetto e/o accertato abuso e maltrattamento; - minori interessati da un decreto della Magistratura Minorile o tribunale per i Minorenni; - minori inseriti presso Istituti e Comunità interessati a processi di reinserimento familiare o che comunque vivono fuori dalla famiglia di origine. <p>Potranno beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo, difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale.</p>
<p>OBIETTIVI PROGRAMMATI</p>	<p><i>Il servizio socio educativo territoriale e supporto alla responsabilità familiare si pone come obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici; - favorire nei minori la partecipazione attiva nella vita comunitaria attraverso la condivisione di regole e obiettivi comuni all'interno di spazi aggregativi; - promuovere e valorizzare l'idea di COMUNITA' EDUCANTE; - potenziare il lavoro di rete tra le agenzie educative; - fornire ai bambini e ai ragazzi occasioni di crescita positiva nel loro contesto di vita (la scuola, lo sport, il vicinato, la parrocchia, le associazioni, la strada...); - promuovere la sperimentazione di attività creative e propositive unificando la modalità di svolgimento dei servizi sul territorio; - supportare e potenziare le capacità genitoriali; - favorire la spontaneità, lo sviluppo della creatività, la libera iniziativa e la scoperta del singolo e del gruppo; - favorire il senso di appartenenza dei bambini al gruppo attraverso un confronto costruttivo volto a sviluppare capacità relazionali e di negoziazione. <p><i>Il servizio interventi di supporto alla genitorialità si pone come obiettivo quello di assicurare in favore di soggetti in difficoltà, quali minori, l'ospitalità e protezione in sostituzione temporanea della famiglia e delle relative funzioni genitoriali non esercitabili o compromesse da gravi difficoltà sociali, personali e di relazione. L'obiettivo è quello di offrire al bambino e/o all'adolescente un ambiente a carattere familiare con relazioni significative a livello affettivo, educativo, cognitivo e di promozione di abilità sociali.</i></p>
<p>ATTIVITA' DA REALIZZARE</p>	<p>Il Comune di Aidomaggiore attiva, per quanto concerne il SET:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi di potenziamento dei servizi oggetto della gara o di altri servizi complementari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (ai sensi dell'art. 1 del capitolato speciale d'accordo quadro per l'affidamento dei servizi relativi all'area minori e famiglie dei comuni del plus distretto Ghilarza-Bosa); a) Sostegno alla genitorialità, presa in carico e intervento in presenza di momenti critici della famiglia, in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica, i servizi sociali comunali, i servizi sanitari, l'equipe di potenziamento del consultorio del PLUS e altri soggetti istituzionali e non presenti nel territorio; b) prestazioni educative con la stesura di un piano individualizzato, verifica e monitoraggio dello stesso, attraverso il recupero e lo

	<p>sviluppo delle potenzialità dell'individuo, formulato nell'ambito dell'equipe multidisciplinare (equipe psico-pedagogica del PLUS, servizi sociali comunali), con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -minori in condizione di carenza o deprivazione sociale; -minori con disturbi di apprendimento, o in generale con difficoltà cognitive; -minori stranieri. <p>I rapporti con la Scuola sono regolati dal protocollo di intesa interistituzionale Comune-Scuola-Asl-Cooperative Sociali, in uso nel PLUS Ghilarza-Bosa in seguito ad approvazione della Conferenza dei servizi del Distretto.</p> <p>Per meglio definire la tipologia delle prestazioni si farà riferimento a tre ambiti di intervento, da attuarsi nel contesto extra-scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento finalizzato a migliorare le competenze didattiche e la motivazione allo studio; - intervento specialistico, rivolto a minori che presentano difficoltà ascrivibili a disturbi specifici dell'apprendimento, ritardo nell'apprendimento scolastico, situazioni di disabilità, ecc., mediante la predisposizione di percorsi mirati; - intervento educativo, con lo scopo di arginare le situazioni di disagio socio-emotivo-relazionale. <p>Per quanto concerne <i>servizio interventi di supporto alla genitorialità</i>, si prevede l'erogazione delle rette di inserimento e/o attuazione di un progetto a favore del minore con l'obiettivo del rientro nel proprio contesto familiare o inserimento in altra famiglia o del raggiungimento di un adeguato grado di autonomia e crescita a livello affettivo, educativo, cognitivo e di promozione di abilità sociali.</p>
<p>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri periodici delle figure professionali comunali con il soggetto gestore; - incontri periodici con gli educatori e l'equipe psico-pedagogica del PLUS e del consultorio; - incontri con i genitori dei ragazzi, con gli insegnanti, con le figure professionali sanitarie; - compilazione di schede di osservazione di programmazione individualizzata e verifica.
<p>LOCALI</p>	<p>L'attività sarà svolta nel territorio presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domicilio degli utenti; - centri di aggregazione, ludoteche, biblioteche, altre sedi individuate dalle amministrazioni coinvolte; - altre sedi scelte dalle amministrazioni per la realizzazione di interventi a favore di gruppi di minori e genitori, quali occasioni di incontro e confronto su particolari tematiche inerenti la psico-pedagogia dello sviluppo.
<p>OPERATORI COINVOLTI</p>	<p>Assistente sociale del Comune, Equipe psico-pedagogica del PLUS, Equipe del servizio educativo e attività di animazione: figure professionali della ditta aggiudicataria</p>
<p>FORMA GESTIONALE</p>	<p>Comunale</p>
<p>ENTE GESTORE</p>	<p>Ditte individuate a seguito di esperimento delle procedure d'appalto</p>
<p>SCADENZA CONTRATTO</p>	
<p>RISORSE ECONOMICHE</p>	<p>ENTRATE</p> <p>€ 1.260,83 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 8.000,00: Risorse bilancio per gestione associata da trasferire al PLUS</p>
	<p>SPESE</p> <p>€ 1.260,83 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 8.000,00: Risorse bilancio per gestione associata da trasferire al PLUS Risorse bilancio per gestione associata da trasferire al PLUS</p>

FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Scheda programmazione n° 9

COMUNE DI		AIDOMAGGIORE			
AREA D'INTERVENTO		Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI			
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO		<i>PROGETTI INDIVIDUALIZZATI Legge 162/98</i>			
DESCRIZIONE SERVIZIO		Servizi di aiuto alla persona domiciliari e residenziali, servizi socio-educativi domiciliari e di aggregazione interventi personalizzati ed integrati finalizzati a favorire il recupero e l'inserimento sociale nei diversi ambiti di vita della persona disabile e/o anziana non autosufficiente.			
NUMERO UTENTI n. medio mensile		45			
TIPOLOGIA UTENTI		Soggetti con disabilità psico-fisica grave ed anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti, in possesso dell'art.3 comm 3 Legge 104/92.			
OBIETTIVI PROGRAMMATI		<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità della vita dei cittadini con gravi disabilità e dei loro familiari; - rafforzare le condizioni socio-ambientali e ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione. - alleggerimento del carico assistenziale familiare. 			
ATTIVITA' DA REALIZZARE		<ul style="list-style-type: none"> - servizi domiciliari di aiuto alla persona personalizzati; - attività di aggregazione e socializzazione; - inserimenti residenziali temporanei in struttura o centri diurni. 			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI - STRUMENTI - TEMPI		Schede mensili e verifiche in itinere, incontri operatori e famiglie.			
LOCALI		Domicilio utenti, strutture di aggregazione, socializzazione e sportive, strutture residenziali o semi residenziali.			
OPERATORI COINVOLTI		Assistente sociale, educatori professionali, OSS o ADEST, assistenti familiari, altri operatori individuati.			
FORMA GESTIONALE		Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE		Diretta del Comune o indiretta della famiglia.			
SCADENZA CONTRATTO		Annuale ad esaurimento delle risorse.			
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€110.000,00: Risorse trasferite dalla RAS ex Legge 162/98 programma anno 2020 gestione 2021			
	SPESE	€ 110.000,00: Risorse trasferite dalla RAS ex Legge 162/98 programma anno 2020 gestione 2021			

Scheda programmazione n° 10

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	Fondo per la non autosufficienza: TUTELA DELLE PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	PROGETTI RITORNARE A CASA PLUS
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>La Delibera della Giunta Regionale n. 19/10 del 10/04/2020 ha previsto l'attivazione di un unico intervento che ricomprende al suo interno la misura “Ritornare a casa” e la misura “Interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima” misure omogenee volte entrambe a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato .</p> <p>La Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/10 del 10/04/2020 ha anche previsto per il nuovo intervento, da articolarsi in quattro livelli assistenziali abbinati a un massimale di spesa crescente a disabilità crescenti, una gestione associata da parte dei singoli Ambiti PLUS al fine di evitare la formazione di economie di gestione in capo alle singole amministrazioni comunali, assicurare la razionale allocazione della spesa e garantire una sempre maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali.</p>
NUMERO UTENTI n. medio mensile	5
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Le linee di indirizzo per l'attuazione del programma sono state approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 63/12 dell'11.12.2020.</p> <p>I destinatari del programma sono le persone che presentano le condizioni socio-sanitarie descritte nei livelli assistenziali indicati nella suddetta delibera.</p> <p>In generale i progetti personalizzati di assistenza domiciliare sono rivolti prevalentemente a persone con patologie ad andamento cronico degenerativo, oncologiche terminali e gravi stati di demenza , che necessitano di un livello assistenziale molto elevato</p> <p>Sulla base della valutazione del grado di disabilità che la patologia comporta e al conseguente bisogno assistenziale da essa determinato si individuano i livelli assistenziali a cui corrispondono contributi economici diversificati.</p>
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Entrambe le misure sono volte a favorire la permanenza nel proprio domicilio del beneficiario, evitando il rischio di istituzionalizzazione, delle persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato

ATTIVITA' DA REALIZZARE		<p>L'intervento mira a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.</p> <p>Il programma è attuato attraverso il finanziamento di progetti personalizzati, della durata di 12 mesi, che prevedono interventi volti a sostenere la persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare erogati da personale qualificato che svolga un'attività di assistenza alla persona non autosufficiente nelle attività quotidiane</p> <p>L'importo effettivo del contributo annuo sarà determinato in base alla situazione economica del beneficiario, calcolata con il metodo dell'Indicatore della situazione economica equivalente – Isee secondo criteri e gli scaglioni stabiliti con la delibera della Giunta Regionale n. 63/12 dell'11.12.2020.</p>			
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI		Verifiche in itinere, incontri operatori e famiglie.			
LOCALI		Domicilio utenti			
OPERATORI COINVOLTI		Assistente sociale, UVT, operatori in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione nei registri delle/degli assistenti familiari istituiti presso gli Ambiti PLUS; b) qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale, se dedicato esclusivamente all'assistenza diretta della persona, o di Operatore socio-sanitario; c) frequenza, con esito positivo, di un corso di formazione professionale teorico-pratico, relativo all'area dell'assistenza alla persona; d) possesso di una esperienza lavorativa di almeno sei mesi nel campo della cura domiciliare alla persona con regolare assunzione documentata.			
FORMA GESTIONALE		Comunale	<input checked="" type="checkbox"/>	Intercomunale	Interistituzionale
ENTE GESTORE		Diretta del Comune o indiretta della famiglia.			
SCADENZA CONTRATTO		Annuale ad esaurimento delle risorse.			
RISORSE ECONOMICHE	ENTRATE	€ 59.400,00: Risorse trasferite dalla RAS tramite i PLUS			
	SPESE	€ 59.400,00: Risorse trasferite dalla RAS tramite i PLUS			

**AREA NUOVE POVERTA'
LEGGE 2 MAGGIO 2007 N. 2**

Scheda programmazione n° 11

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE
AREA D'INTERVENTO	POVERTA' E DISAGIO SOCIALE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Reddito di inclusione sociale (REIS)
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Nel corso dell'anno sarà data continuità al programma denominato REIS, istituito dalla Regione Sardegna quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016. Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, come ad esempio il Reddito di Cittadinanza.</p> <p>Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà.</p> <p>La Regione Sardegna ha provveduto a trasferire le risorse per l'attuazione del REIS agli Enti Gestori degli ambiti PLUS.</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dalla DGR 48/22 del 29 novembre 2019, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS provvede a trasferire le risorse ai singoli Comuni o, nel caso di gestione associata del REIS, a porre in essere gli adempimenti convenzionali necessari alla corretta ripartizione delle risorse regionali assegnate secondo gli importi determinati.</p>
NUMERO UTENTI n. medio mensile	9
TIPOLOGIA UTENTI	<p>Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno sessanta mesi nel territorio della Regione; - gli emigrati di ritorno e i loro nuclei familiari, per i quali si prescinde dal requisito della residenza protratta per sessanta mesi. <p>I requisiti richiesti ai richiedenti sono quelli indicati nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n.48/22 del 29.11.2019.</p> <p>Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Rdc e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS. 2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda; b) l'istante è stato ammesso al Rdc

OBIETTIVI PROGRAMMATI	L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS. Nello spirito della legge, infatti, "il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica".				
ATTIVITA' DA REALIZZARE	La progettazione e gestione delle misure di inclusione attiva previste dal REIS sono in capo agli Ambiti Plus. La legge istitutiva del REIS prevede che gli ambiti Plus predispongano, per ciascun nucleo beneficiario, un progetto personalizzato attraverso una équipe multidisciplinare. L'équipe progetta, attua e monitora il piano personalizzato di interventi finalizzati al sostegno e all'emancipazione delle famiglie destinatarie del REIS coinvolgendole attivamente nel processo di superamento delle condizioni di povertà. Le spese di gestione destinate alla realizzazione del REIS saranno utilizzate anche alla copertura delle spese derivanti dall'attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) elaborati ed attivati nell'ambito della misura del reddito di cittadinanza				
VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI – STRUMENTI - TEMPI	Servizio sociale professionale, servizi territoriali, famiglie , terzo settore, ambiti PLUS, INPS, Agenzia delle Entrate, RAS, Centri per l'impiego. Colloqui, visite domiciliari, incontri periodici con famiglie ed operatori.				
LOCALI					
OPERATORI COINVOLTI	Assistente sociale ed operatori servizi territoriali individuati, Ambiti PLUS				
FORMA GESTIONALE	Comunale	x	Intercomunale	x	Interistituzionale
ENTE GESTORE	Ambiti PLUS				
DURATA INTERVENTO	Annuale				
SCADENZA CONTRATTO					
ECONOMICHE	ENTRATE	€ 7.791,00 per spese di gestione di cui € 3.841,00 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 430,00 Fondi bilancio comunale € 3.520,00 Avanzo Amministrazione € 33.500,00 Quota Reis Programma 2020 trasferimento PLUS			
	SPESE	€ 7.791,00 per spese di gestione di cui € 3.841,00 Risorse fondo sistema integrato servizi alla persona € 430,00 Fondi bilancio comunale € 3.520,00 Avanzo Amministrazione € 33.500,00 Quota Reis Programma 2020 trasferimento PLUS			

FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Scheda programmazione n° 12

COMUNE DI	AIDOMAGGIORE				
AREA D'INTERVENTO	TRASFERIMENTI ECONOMICI IN FAVORE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI				
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO					
FORMA GESTIONALE	Comunale	x	Intercomunale	Interistituzionale	
ENTE GESTORE	Comune di Aidomaggiore				
L.R. 27/83 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI TALASSEMICI, EMOFILICI, EMOLINFOPATICI MALIGNI					
N° UTENTI	n° 1				
RISORSE ECONOMICHE	Trasferimenti regionali leggi di settore: € 3.500,00				
SPESE	Contributi ai beneficiari: € 3.500,00				
L.R. 9/2004 - PROVVIDENZE A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIA					
N° UTENTI	N° 4				
RISORSE ECONOMICHE	Trasferimenti regionali leggi di settore: € 2.500,00				
SPESE	Contributi ai beneficiari: € 2.500,00				
L.R. 12/85 - TRASPORTO PRESSO CENTRO DI RIABILITAZIONE					
N° UTENTI	N° 1				
RISORSE ECONOMICHE	Trasferimenti regionali leggi di settore: € 0				
SPESE	Contributi ai beneficiari: € 0				
L 13/89 CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE					
N° UTENTI	N° 1				
RISORSE ECONOMICHE	€ 7.000,00				
SPESE	€ 7.000,00				

CONTRIBUZIONE UTENZA

Le modalità di contribuzione dell'utenza rimangono invariate in attesa dell'emanazione dei Regolamenti attuativi della L.R. n°23/2005.

Il riferimento è costituito dai Regolamenti di attuazione della L.R.n° 4/88, i quali prevedono la suddivisione in fasce di reddito, individuate annualmente in base all'aumento del costo della vita, con decreto dell'Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità. L'importo della contribuzione varia in rapporto al reddito annuo del nucleo familiare anagrafico e al relativo numero dei componenti.

Per la contribuzione relativa al servizio di assistenza domiciliare viene inclusa, tra le risorse valutabili, anche l'indennità di accompagnamento come dalla nota n. 5742/II-7 del 15.03.96 dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e Assistenza Sociale.

Le fasce previste in base alla Tabella regionale sono state portate a 10, rispettando il medesimo criterio proporzionale.

I livelli economici previsti per le varie fasce potranno essere decurtati della somma di Euro 516,46 per ciascun componente il nucleo familiare affetto da grave infermità di carattere psichico o fisico. La tabella sarà automaticamente aggiornata a seguito di approvazione dei nuovi parametri da parte della RAS.

TABELLA DELLE RISORSE ECONOMICHE CORRISPONDENTI AL MINIMO VITALE E DI QUELLE MAGGIORI AL MINIMO VITALE

Tab.A Risorse economiche CORRISPONDENTI al MINIMO VITALE anno 2012

Det. Dirett Gen. RAS n° 141 del 21.03.2012

Comp. Nucleo fam	1 comp	2 comp	3 comp	4 comp	5 comp	6 comp	7 comp
Scala di equivalenz	70	100	130	160	185	205	220
Min Vit anno 2009	€ 4.407,18	€ 6.295,64	€ 8.184,78	€ 10.073,58	€ 11.647,58	€ 12.906,75	€ 13.851,18

Risorsa mensile CORRISPONDENTE al MINIMO VITALE anno 2012: €367,26

Tab. B Risorse economiche MAGGIORI del MINIMO VITALE anno 2012

Fascia	IMPORTO REDDITO ANNUO						
	n° 1 componente	n° 2 componenti	n° 3 componenti	n° 4 componenti	n° 5 componenti	n° 6 componenti	n° 7 componenti
I	€ 4.407,18	€ 6.295,64	€ 8.184,78	€ 10.073,58	€ 11.647,58	€ 12.906,75	€ 13.851,18
II	€ 5.288,64	€ 7.555,18	€ 9.821,72	€ 12.088,26	€ 13.977,0	€ 15.488,13	€ 16.621,40
III	€ 6.346,34	€ 9.066,21	€ 11.786,09	€ 14.505,94	€ 16.661,88	€ 18.585,73	€ 19.945,66
IV	€ 7.615,81	€ 10.879,47	€ 14.143,31	€ 17.407,14	€ 20.126,99	€ 22.302,89	€ 23.938,16
V	€ 9.138,72	€ 13.055,35	€ 16.971,97	€ 20.888,55	€ 24.152,42	€ 26.763,49	€ 28.721,77
VI	€ 10.966,46	€ 15.666,42	€ 20.366,36	€ 25.066,26	€ 28.928,90	€ 32.116,19	€ 34.466,12
VII	€ 13.159,76	€ 18.799,70	€ 24.439,64	€ 30.079,51	€ 34.798,48	€ 38.539,43	€ 41.359,35
VIII	€ 15.791,71	€ 22.559,64	€ 29.327,56	€ 36.095,41	€ 41.793,38	€ 46.247,31	€ 49.631,22
IX	€ 18.950,05	€ 27.071,57	€ 35.193,08	€ 43.314,50	€ 50.088,46	€ 55.496,77	€ 59.557,46
X	€ 22.740,06	€ 32.485,89	€ 42.231,69	€ 51.977,40	€ 60.098,95	€ 66.596,13	€ 71.468,95

Tab. C Percentuali di contribuzione al costo dei servizi socio-assistenziali

Fascia	Per costi fino a				
	€ 51,65	€ 103,29	€ 154,94	€ 206,58	oltre 206,58
I	0	0	0	0	0
II	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%
III	20%	15%	10%	5%	2%
IV	35%	30%	25%	20%	15%
V	60%	50%	40%	30%	20%
VI	62%	60%	58%	56%	54%
VII	64%	62%	60%	58%	56%
VIII	66%	64%	62%	60%	58%
IX	68%	66%	64%	62%	60%
X	70%	68%	66%	64%	62%

**Tabella quote di contribuzione per il buono servizio
Servizio Assistenza Domiciliare**

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DEL P.L.U.S.
DEL DISTRETTO GHILARZA-BOSA SUB AMBITO 1**

Art.11 del Regolamento: Determinazione delle quote di compartecipazione

Le quote di contribuzione per il buono servizio concesso vengono calcolate sulla base dell'appartenenza del beneficiario ad una delle seguenti fasce determinate sulla base dell'attestazione ISEE presentata, come precisato all'articolo 8 del Regolamento:

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - SAD DEFINIZIONE FASCE -				
FASCIA	DA	A	% buono servizio	% a carico del cittadino
1° fascia	€ 0,00	€ 2.000,00	100%	0%
2° fascia	€ 2.000,01	€ 4.375,00	95%	5%
3° fascia	€ 4.375,01	€ 5.468,75	90%	10%
4° fascia	€ 5.468,76	€ 6.835,94	80%	20%
5° fascia	€ 6.835,95	€ 8.544,92	70%	30%
6° fascia	€ 8.544,93	€ 10.681,15	60%	40%
7° fascia	€ 10.681,16	€ 13.351,44	50%	50%
8° fascia	€ 13.351,45	€ 16.689,30	40%	60%
9° fascia	€ 16.689,31	€ 20.861,63	30%	70%
10° fascia	€ 20.861,64	€ 26.077,03	20%	80%
11° fascia	€ 26.077,04	€ 32.596,29	10%	90%
12° fascia	€ 32.596,30	€ 40.745,36	5%	95%
13° fascia	da € 40.745,37e oltre		0%	100%

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO DEFINIZIONE FASCE -				
FASCIA	DA	A	% buono servizio	% a carico del cittadino
1° fascia	€ 0,00	€ 2.000,00	100%	0%
2° fascia	€ 2.000,01	€ 4.375,00	70%	30%
3° fascia	€ 4.375,01	€ 5.468,75	60%	40%
4° fascia	€ 5.468,76	€ 6.835,94	50%	50%
5° fascia	€ 6.835,95	€ 8.544,92	40%	60%
6° fascia	€ 8.544,93	€ 10.681,15	30%	70%
7° fascia	€ 10.681,16	€ 13.351,44	20%	80%
8° fascia	€ 13.351,45	€ 16.689,30	10%	90%
9° fascia	Da € 16.689,31 e oltre		0 %	100%

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO
ENTRATE ANNO 2021**

**A) PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA (PLUS)
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI GESTITI IN FORMA NON
ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE (quota 80%)**

capitolo	Descrizione	Previsione
2032	1) Trasferimenti risorse per i servizi socio-assistenziali fondi statali	€ 4.288,62
2054	2) Trasferimenti risorse per i servizi socio-assistenziali fondi regionali	€ 30.165,22
2054	3) Quota indistinta	€ 8.996,16
	TOTALE ASSEGNAZIONI RAS sistema integrato servizi alla persona	€ 43.450,00
	a) Avanzo Amministrazione vincolato applicato in sede di previsione	€ 27.463,47
1033	b) Fondi Bilancio per servizi socio-assistenziali/ fondo solidarietà comunale di € 2.979,20	€ 7.500,00
3070	c) Fondi Bilancio Proventi terreni ex ECA	€ 3.570,00
3018	d) Proventi contribuzione utenza servizi socio assistenziali	€ 2.321,00
	TOTALE	€ 84.304,47
	e) Fondi bilancio per Gestione associata servizi minori e famiglie	€ 8.000,00
	TOTALE ENTRATE	€ 92.304,47

B) FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

capitolo	Descrizione	Previsione
2043	L 162/98 finanziamento RAS Programma 2020 Gestione 2021	€ 110.000,00
2021	Trasferimento dalla RAS Progetti Ritornare a casa PLUS	€ 46.800,00
2075	Tarsferimento dal PLUS Contributi per Disabilità gravissime	€ 12.600,00

C) INTERVENTI POVERTA' ESTREME (Legge 2 maggio 2007 n. 2

capitolo	Descrizione	Previsione
2074	Trasferimento dal Plus Reddito di inclusione sociale Programma 2019	€ 33.500,00

D) TRASFERIMENTI PER PARTICOLARI PATOLOGIE

capitolo	Descrizione	Previsione
2036	Trasferimenti RAS Particolari patologie	€ 6.000,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
SPESE ANNO 2021

A) SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PLUS - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI GESTITI IN ASSOCIATA NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

capitolo	Servizio	Fondo sistema integrato servizi alla persona	Bilancio/eca/fondo solidarietà comunale	Avanzo Amministrazione	Contribuzioni e utenza	Totale Previsione Spesa
11040503	Voucher Ass.za Domiciliare	€ 5.000,00		€ 2.424,17		€ 7.424,17
11040510	Ass.za Economica	€ 0,00	€ 3.570,00			€ 3.570,00
11040510	Integrazione retta ricovero	€ 11.930,00	€ 7.070,00	€ 12.508,48		€ 31.508,48
11040302	Attività Centro di aggregazione sociale	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 7.749,99	€ 1.000,00	€ 13.749,99
11040305	Attività aggregazione minori	€ 17.679,00		€ 0,00	€ 1.321,00	€ 19.000,00
11040305	Servizio socio-educativo e Interventi di supporto alla genitorialità	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.260,83		€ 1.260,83
11040303	REIS/RdC	€ 3.841,00	€ 430,00	€ 3.520,00		€ 7.791,00
TOTALE		€ 43.450,00	€ 11.070,00	€ 27.463,47	€ 2.321,00	€ 84.304,47

B) SPESE PER INTERVENTI DEL FONDO PER LA NON AUTO SUFFICIENZA

capitolo	Descrizione	Totale previsione spesa
11040506	Legge 162/98 finanziamento Programma 2020 Gestione 2021	€ 110.000,00
11040512	Progetti Ritornare a casa PLUS	€ 46.800,00
11040514	Contributi per disabilità gravissime (RAC Plus)	€ 12.600,00

C) SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTRASTO ALLA POVERTA'

capitolo	Descrizione	Totale previsione spesa
11040508	Reddito di inclusione sociale Programma 2020	€ 33.500,00

D) SPESE PER TRASFERIMENTI PER PARTICOLARI PATOLOGIE

capitolo	Descrizione	Totale Previsione Spesa
11040507	Trasferimenti RAS Particolari patologie	€ 6.000,00
11040501	Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€ 7.000,00

E) SPESE PER TRASFERIMENTI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI

capitolo	Descrizione	Totale Previsione Spesa
11040502	Gestione associata servizi minori e famiglie	€ 8.000,00